

Figline e i suoi insediamenti rurali

unità paesaggio n° 15

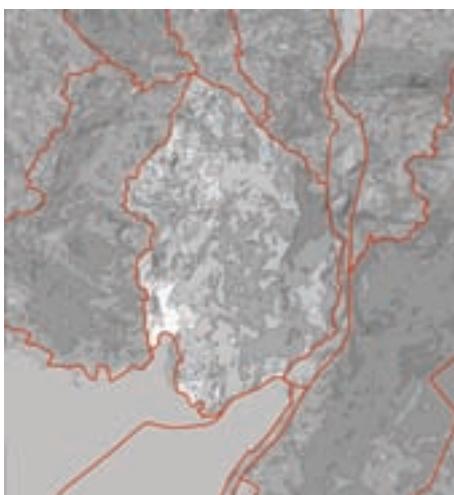


CARATTERI NATURALI



Morfologia del terreno e fasce altimetriche

La morfologia è quella di una conca, protetta a Nord da una serie di poggi che proseguono verso Sud Est il crinale definito dal Pian delle Vergini-Monte Javello, a Est dal rilievo allungato in direzione Nord-Sud del Monte le Coste. L'altimetria raggiunge quote intorno ai 450 metri in corrispondenza di questa barriera, scendendo appena al di sotto dei 100 metri alla base della conca.



Classi di pendenza

Per quanto riguarda le pendenze la conca può essere divisa in tre fasce collocate in direzione Nord-Sud: la fascia orientale oltre il crinale del Monte Le Coste, che scende verso il Bisenzio con pendenze in media superiori al 20% (in un'area piuttosto estesa superiori al 35%); la fascia orientale, caratterizzata da una forte frammentazione delle clivometrie nella quale sono presenti anche classi di pendenza inferiori al 5 o al 10%; una fascia centrale fra le due connotata da pendenze intermedie.



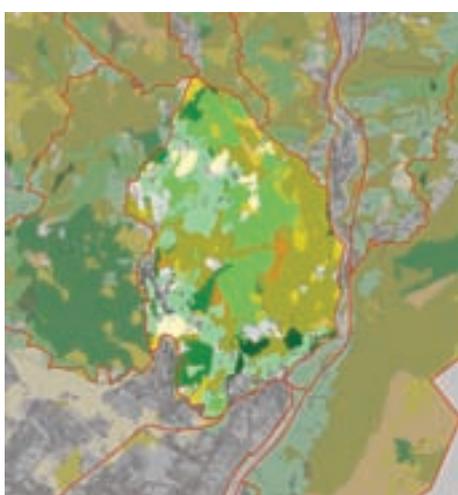
Geologia

Il sistema di rilievi che protegge la conca a Est è di calcari marnosi, mentre a settentrione vi è un'ampia corona di diabasi con alcune tracce di ofioliti, serpentiniti e gabbri e ampie aree a detriti di versante. Nella parte meno acclive, infine, si alternano calcari argillosi, argilliti, complessi siliceo calcarei intorno ai limi alluvionali della quota più bassa.



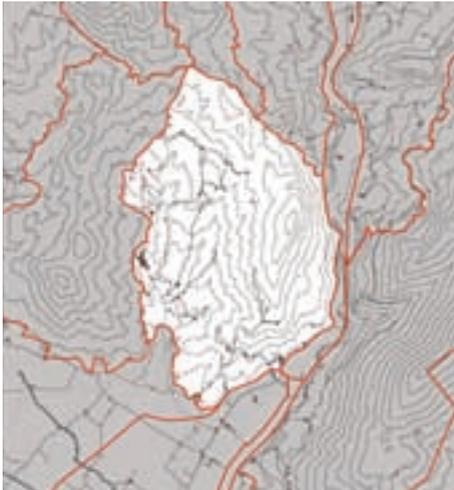
Idrografia

L'idrografia interna all'unità comprende gran parte della figura a chioma d'albero del tratto iniziale del torrente Bardena e dei suoi affluenti; a differenza degli affluenti che scendono dal Monteferrato in sinistra idrografica del Bardena, dal corso breve e lineare, questi presentano ramificazioni complesse che interessano l'intera estensione della conca, fino alle pendici dei rilievi a Nord ed Est il cui crinale segna lo spartiacque tra torrente Ombrone e fiume Bisenzio. Sul versante bisentino scendono soltanto alcuni fossi di portata e sviluppo assai ridotti.



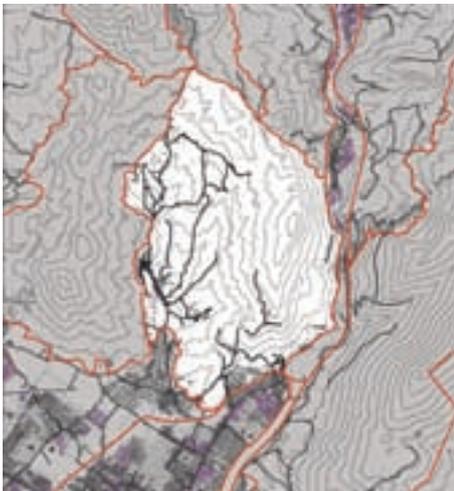
Uso del suolo
agricolo e forestale

L'uso del suo appare fortemente influenzato dalla natura geologica e dalle classi di pendenza: boschi di latifoglie inframezzati da alcuni prati pascolo nella parte orientale più acclive e calcarea; boschi misti con conifere, prati pascoli e qualche seminativo nella fascia centrale a media acclività e suolo calcareo e in quella settentrionale con terreni vulcanici; prevalenza di colture a olivo, interrotte da boschi e seminativi, nella parte occidentale.



Insediami e infrastrutture storicamente consolidati

Il sistema insediativo ha il suo nodo principale nel centro di Figline, al quale fa capo una rete di insediamenti rurali collocati a settentrione e ad oriente, intorno alla strada che sale a Schignano e fra queste e le pendici del monte Le Coste; una rete insediativa minore, collocata alle pendici meridionali del monte Buriano, è collegata direttamente a Prato attraverso S. Lucia, lungo il tracciato d'un percorso di mezzacosta S. Lucia-Figline oggi interrotto.



Insediami e infrastrutture: stato attuale

I cambiamenti più rilevanti riguardano l'occlusione edilizia degli spazi pianeggianti pedecollinari, ai confini dell'unità di paesaggio, e le propaggini che da questi salgono verso le aree collinari; l'episodio più consistente al riguardo è quello dell'urbanizzazione fra le Lastre e S. Lucia, che ha comportato lo spostamento a monte della viabilità storica di connessione fra la Val di Bisenzio e Prato. Le stesse addizioni edilizie e urbanistiche di cui è stato oggetto Figline, pur quantitativamente modeste se confrontate con quelle della piana, ne hanno tuttavia reso irriconoscibile a chi vi si avvicini la struttura storica.

SINTESI DEGLI ELEMENTI CARATTERIZZANTI

L'immagine territoriale di questa unità è data dalla conca di Figline, la cui figura ricorda una chioma d'albero asimmetrica, e dai rilievi che la proteggono a settentrione e soprattutto a oriente, dove si allunga il ripido rilievo boscato del Monte Le Coste.

Alla base della figura a chioma d'albero asimmetrica della conca, nei due terzi più elevati prevalentemente coperta da boschi, si colloca Figline, ornata a settentrione e oriente da una rete di insediamenti rurali organizzati in minuscoli borghi e gruppi di case circondati da oliveti.

Le principali criticità che interessano l'area sono la perdita di riconoscibilità della struttura storica di Figline, il cui fronte urbano esterno appare oggi una casuale sequenza di edifici diversi, e l'avanzare di nuovi insediamenti, in forma di lottizzazioni a case singole, sulle pendici collinari più prossime a Prato.

